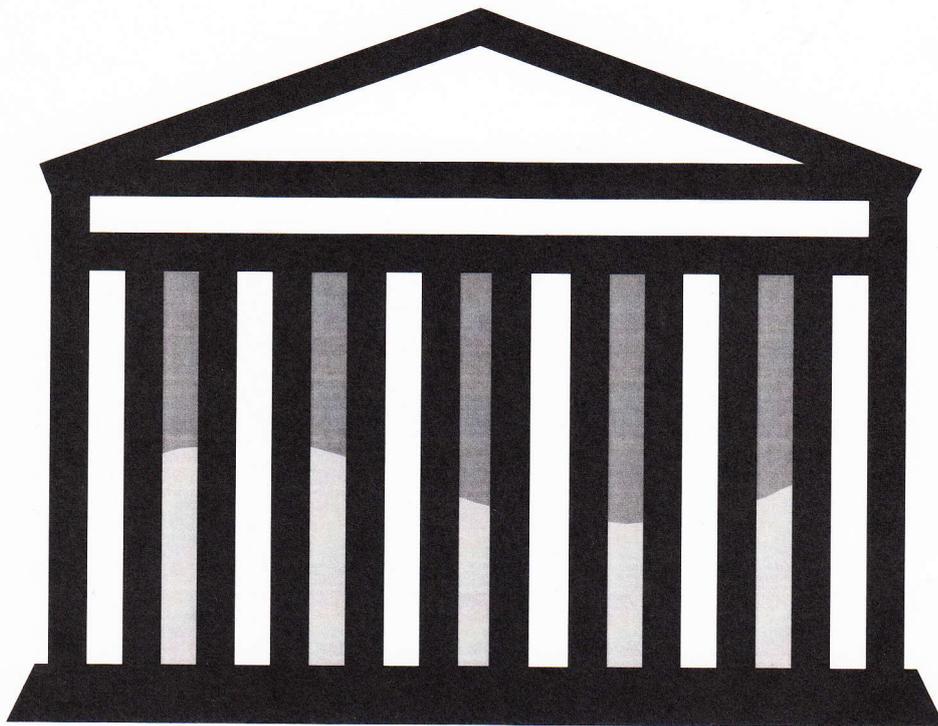




# COMUNE DI RAGALNA

Provincia di Catania

Ufficio Tecnico



**Schema di Programma Triennale Opere Pubbliche 2015– 2017 ed  
Elenco Annuale AGGIORNAMENTO 2015  
Adottato con delibera di Giunta Municipale  
n. del / /2015**

Ai sensi dell'art. 14 comma 12 della L. n. 109 del 11 febbraio 1994 e successive modificazioni ed integrazioni nel testo coordinato con le norme della L. R. n. 7 del 2 agosto 2002 e della L. R. n. 7 del 19 maggio 2003

## RELAZIONE ESPLICATIVA

Ragalna 13/02/2015

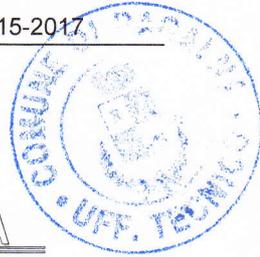
Il Sindaco  
Salvatore Chisari



Il Responsabile dell' U. T. C.  
geom. Francesco Costanzo



C O M U N E D I R A G A L N A  
P r o v i n c i a d i C a t a n i a  
UFFICIO TECNICO



**RELAZIONE DI ACCOMPAGNAMENTO AL  
PROGRAMMA TRIENNALE DELLE OPERE PUBBLICHE  
ANNI 2015/2017**

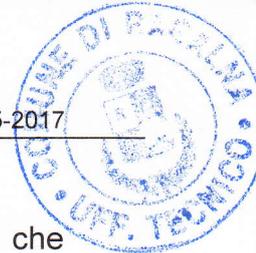
(D.L.vo 163/2006 e succ. mod. art. 128)

**1. PREMESSA**

La presente relazione ha lo scopo di illustrare lo Schema di Programma Triennale delle Opere Pubbliche per il triennio 2015/2017, nonché l'Elenco Annuale delle Opere Pubbliche per l'anno 2015, redatto su indirizzo dell'Amministrazione, ai sensi dell'art. 6 della Legge regionale 12 luglio 2011, n. 12, che ha recepito con modifiche della stessa introdotte, il D.Lgs. 12 aprile 2006, n. 163 codice dei contratti pubblici, stabilendo anche per la Sicilia, l'applicazione del D.P.R. 5 ottobre 2010, n. 207, Regolamento sui LL.PP.

L'attività di programmazione investe gli organi tecnici e quelli politici in uno sforzo comune volto a programmare l'attività dell'Ente con particolare riguardo agli investimenti, specificatamente per quei lavori di maggiore interesse per la collettività amministrata, che trovano la loro espressione nell'elenco annuale che rappresenta il vero strumento esecutivo per la realizzazione delle opere pubbliche, in quanto in esso sono inserite le opere effettivamente realizzabili nell'anno, accompagnate dalla certezza delle risorse finanziarie per la loro esecuzione.

Il documento finale, comunque, costituisce uno strumento di programmazione flessibile che, come tale, è soggetto a revisione annuale al fine di fare fronte, attraverso aggiornamenti ed integrazioni, alle nuove esigenze non preventivabili.



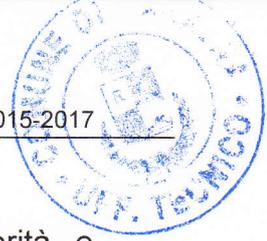
La proposta che accompagna la presente relazione non fa altro che riprendere le linee guida di quella precedente e, alla luce dello stato attuativo delle opere segnalate nel precedente piano, giunge a definire l'insieme degli interventi previsti per il periodo 2015/2017, alla luce anche dei nuovi scenari che si vanno delineando in ordine ai finanziamenti.

## 2. QUADRO LEGISLATIVO E RIFERIMENTI NORMATIVI

Con Decreto dell'Assessore Regionale per le infrastrutture e la mobilità del 10 agosto 2012 è stata disciplinata la materia della programmazione dei LL. PP., individuando procedure, schemi-tipo per la redazione del Programma Triennale, dei suoi aggiornamenti annuali e dell'Elenco Annuale dei lavori pubblici e per la redazione e la pubblicazione del programma annuale per l'acquisizione di beni e servizi ai sensi dell'articolo 128 del D.Lgs. 12 aprile 2006 n. 163 come sostituito dall'articolo 6 della legge regionale 12 luglio 2011, n. 12 e degli articoli 13 e 271 del decreto del presidente della Repubblica 5 ottobre 2010 n. 207 e successive modificazioni, ad eccezione delle parti incompatibili con la legge regionale.

Il predetto articolo 6 in sintesi prevede quanto segue:

- 1° comma: L'attività di realizzazione dei lavori di cui alla presente legge di singolo importo superiore a 100.000 euro si svolge sulla base di un programma triennale e di suoi aggiornamenti annuali unitamente all'elenco dei lavori da realizzare nell'anno stesso (cosiddetto elenco annuale);
- 2° comma: Il programma triennale costituisce momento attuativo di studi di fattibilità e di identificazione e quantificazione dei propri bisogni che le amministrazioni aggiudicatrici predispongono nell'esercizio delle loro autonome competenze. Lo schema di programma triennale e i suoi aggiornamenti annuali sono resi pubblici, prima della loro approvazione, mediante affissione nella sede delle amministrazioni aggiudicatrici per almeno 30 giorni consecutivi;



3° comma: Il programma triennale deve prevedere un ordine di priorità, e che nell'ambito di tale ordine sono da ritenere comunque prioritari i lavori di manutenzione, di recupero del patrimonio esistente, di completamento dei lavori già iniziati, i progetti esecutivi approvati, nonché gli interventi per i quali ricorra la possibilità di finanziamento con capitale privato maggioritario;

4° comma: Nel programma triennale sono altresì indicati i beni immobili pubblici che possono essere oggetto di diretta alienazione anche del solo diritto di superficie, previo esperimento di una gara;

5° comma: Le amministrazioni aggiudicatrici, nel dare attuazione ai lavori previsti dal programma triennale, devono rispettare le priorità ivi indicate. Sono fatti salvi gli interventi imposti da eventi imprevedibili o calamitosi, nonché le modifiche dipendenti da sopravvenute disposizioni di legge o regolamentari ovvero da altri atti amministrativi adottati a livello statale o regionale;

6° comma: L'inclusione di un lavoro nell'elenco annuale è subordinata, per i lavori di importo inferiore a 1.000.000 di euro, alla previa approvazione di uno studio di fattibilità e, per i lavori di importo pari o superiore a 1.000.000 di euro, alla previa approvazione della progettazione preliminare salvo che per i lavori di manutenzione, per i quali è sufficiente l'indicazione degli interventi accompagnata dalla stima sommaria dei costi;

7° comma: Un intervento può essere inserito nell'elenco annuale, limitatamente ad uno o più lotti, purché con riferimento all'intero lavoro sia stata elaborata la progettazione almeno preliminare per l'intero intervento;

8° comma: Il periodo di affissione all'Albo pretorio del programma triennale e dell'elenco annuale è fissato in trenta giorni consecutivi;

9° comma: I progetti dei lavori degli enti locali ricompresi nell'elenco annuale devono essere conformi agli strumenti urbanistici vigenti o adottati;

10° L'elenco annuale deve essere approvato unitamente al bilancio



comma: preventivo, di cui costituisce parte integrante;

12° : I lavori non ricompresi nell'elenco annuale o non ricadenti nelle ipotesi di cui al secondo periodo del comma 5, non possono ricevere alcuna forma di finanziamento da parte di pubbliche amministrazioni;

13° Gli enti locali sono tenuti ad adottare il programma triennale e gli elenchi annuali dei lavori sulla base di schemi tipo, definiti con decreto dell'Assessore regionale per le infrastrutture e la mobilità;

14° Costituiscono parte integrante ed essenziale del programma una cartografia su scala adeguata, che indichi la localizzazione di tutte le opere previste, ed una relazione generale, che illustri la concreta utilità del programma.

### 3. ANALISI DELLE SCHEDE COSTITUENTI IL PROGRAMMA TRIENNALE DELLE OPERE PUBBLICHE

Lo schema di programma triennale delle opere pubbliche, così come previsto dal Decreto Assessoriale Regionale per le Infrastrutture e la Mobilità n. 37 del 10 agosto 2012, si compone di n° 3 schede:

- scheda 1: quadro delle risorse disponibili;
- scheda 2: articolazione della copertura finanziaria;
- scheda 3: elenco annuale;

Oltre alle presenti schede sono state predisposte per una migliore comprensione del programma:

- La presente relazione generale che illustra la concreta utilità di ciascuna delle opere;
- Localizzazione su mappa di tutte le opere previste.

Nel seguito della presente relazione, a maggiore comprensione delle schede costituenti lo schema di programma, si cercherà di fornire alcune precisazioni sulle modalità di lettura delle stesse.

a) La scheda 1



La scheda 1, a sua volta ripartita in due sezioni, evidenzia l'insieme delle risorse finanziarie reperibili dall'Ente per il finanziamento del programma, in particolare la seconda sezione evidenzia i capitali derivanti dalla cessione di immobili.

Questa scheda riveste particolare importanza, in quanto può essere letta sia come vincolo finanziario di bilancio, sia come sintesi riepilogativa delle fonti di finanziamento necessarie per la realizzazione del programma.

b) La scheda 2

La scheda 2 propone, in modo sintetico, tutti gli interventi in ordine di priorità con indicata per ciascuna opera la tipologia e categoria di appartenenza ed il fabbisogno finanziario suddiviso nei tre anni di validità del programma, con l'eventuale apporto di capitali privati e/o derivanti dalla cessione di immobili, rappresentando quindi il quadro di sintesi dell'intero programma triennale delle OO.PP.

c) La scheda 3

La scheda 3 riporta "l'elenco annuale delle opere pubbliche" che trovano iscrizione nel bilancio dell'anno di competenza.

In particolare si tratta di un documento nel quale viene specificato per ciascuna opera:

- il codice identificativo dell'amministrazione;
- il codice unico di intervento;
- il CUP;
- la descrizione di ciascuna opera, così come indicata nella scheda 2;
- il CPV;
- il Responsabile Unico del Procedimento;
- l'importo della spesa per l'anno in corso
- l'importo totale dell'intervento
- la finalità;
- le conformità urbanistiche ed ambientali;
- la priorità;
- il livello di progettazione approvata;



- i tempi di esecuzione.

#### 4. CRITERI DI REDAZIONE DEL PROGRAMMA TRIENNALE

Nella redazione del presente schema di programma per il triennio 2015/2017 si è proceduto alla verifica del precedente programma triennale delle opere pubbliche, procedendo quindi in funzione all'avanzamento dello stesso a predisporre le proposte inseribili nella programmazione che segue.

Sono state analizzate, pertanto in primo luogo, le varie azioni poste in essere, il reperimento delle risorse finanziarie nonché lo stato di attuazione delle stesse.

Per diversi interventi, si è inoltre pervenuti ad un livello di progettazione superiore rispetto a quello riportato nel precedente programma, ed in taluni casi anche alla progettazione esecutiva, con relativa copertura finanziaria e/o richiesta di finanziamento.

Nella redazione del presente programma si è tenuto conto sia di quanto sopra, relativamente all'avanzamento del programma precedente, sia alle nuove situazioni derivanti anche da appositi atti di indirizzo dell'Amministrazione.

Il metodo di lavoro applicato è stato sviluppato quindi partendo dalla puntuale ricognizione dello stato attuale della progettazione, dello stato di realizzazione dei lavori approvati sia dalla Giunta che dal Consiglio Comunale nell'elenco annuale 2015 e procedendo, quindi alla definizione del nuovo programma 2015/2017 attraverso un aggiornamento della elaborazione già adottata.

Si è operato sempre nel rispetto di quanto introdotto dalla L.R. 12/2011 che in buona sostanza riguarda:

- livello di progettazione minimo per inserimento nell'elenco annuale:

a) approvazione di studio di fattibilità, per opere di importo inferiore ad € 1.000.000,00;

b) approvazione di progetto preliminare per opere di importo superiore ad € 1.000.000,00;

- livello di progettazione minimo per inserimento piano triennale: studio di fattibilità



- inserimento nell'elenco annuale (e per estensione anche nel programma triennale) di opere relative a lavori di manutenzione ordinaria che straordinaria, mediante la sola indicazione dell'oggetto dell'intervento e la stima sommaria dei costi;
- ordine di priorità all'interno del programma triennale.

## 5. PIANO ANNUALE

Relativamente all'elenco annuale, sono state inserite quelle opere di cui è già certo il finanziamento e per le quali si ritiene che nell'anno in corso possano attivarsi le procedure per la scelta del contraente.

## 6. ALLEGATI

- schede di cui al D.A. 10 agosto 2012 in GURS n. 37 del 31/08/2012 (1, 2, 2B, 3, 4)
- localizzazione degli interventi.

### La dimensione del Programma

Nelle tabelle allegate, le opere d'intervento previste per il triennio 2015 - 2017, sono state divise per categorie, qui di seguito elencate e descritte:

#### 1. OPERE STRADALI (cat. 01)

##### Manutenzione straordinaria:

nell'ambito di quanto previsto all'art. 36 della L. R. 6/2009 sono previsti n. 3 cantieri di lavoro configurabili come "interventi straordinari aventi ad oggetto la realizzazione di progetti per l'esecuzione o la manutenzione straordinaria di opere di pubblica utilità appartenenti al demanio o al patrimonio dei comuni della Regione":

- tre cantieri di lavoro per disoccupati – strada Villaggio Valentino (330 migliaia di euro)

##### Tra le opere da completare:



- Cantiere di lavoro per disoccupati finalizzato alla realizzazione di una rotatoria e messa in sicurezza dell'incrocio tra via Canfarella e via Rosario (110 migliaia di euro);
- Cantiere di lavoro per disoccupati finalizzato al completamento del parcheggio di via Paternò a servizio di piazza Cisterna (110 migliaia di euro);
- Ampliamento e sistemazione della strada comunale interna al centro abitato denominata via Rosario 3° lotto di completamento.

Tra le nuove costruzioni:

La realizzazione delle opere di seguito elencate servirà a garantire una maggiore sicurezza nell'eventualità di eventi calamitosi, migliorando l'accessibilità e la fruibilità del territorio. Nel dettaglio le opere sono:

- la bretella stradale di collegamento tra via Bosco e vico Ardizzone (100 migliaia di euro);
- l'ampliamento e sistemazione via L. Capuana e collegamento SS.PP. - 1° stralcio funzionale (1.450 migliaia di euro);
- la realizzazione di una via di fuga di collegamento tra la SP 160 e la SP 57 (2.550 migliaia di euro);
- la realizzazione della strada di collegamento tra via Paternò e la strada di schema di massima per la fruizione della zona D (510 migliaia di euro);
- la realizzazione di una bretella di collegamento tra la via Rosario alta e la via Paternò (250 migliaia di euro);
- la realizzazione di una bretella di collegamento tra la via Renato Imbriani e la via dello Stadio (300 migliaia di euro);
- l'ampliamento dell'innesto tra via Tricoli e via S. M. di Licodia (50 migliaia di euro);
- l'ampliamento della via Ardizzone (500 migliaia di euro)
- la riqualificazione ed ampliamento della via Cutore Rizzo (2.000 migliaia di euro);
- la realizzazione della strada di collegamento tra via Cutore Rizzo e via Milazzo (900 migliaia di euro).



## 2. DIFESA DEL SUOLO (cat. 05)

Tra le opere finalizzate alla difesa del suolo che, tuttavia, avranno anche la funzione di tutela dell'incolumità pubblica in caso di eventi calamitosi, si prevede:

- La sistemazione idraulica del vallone Rosario, per la messa in sicurezza dal rischio di esondazioni (1 milione di euro);
- La realizzazione rete fognante 4° lotto (10.500 migliaia di euro);
- La messa in sicurezza della discarica in contrada Capreria (242 migliaia di euro).

## 3. EDILIZIA SOCIALE E SCOLASTICA (cat.08) E ALTRA EDILIZIA PUBBLICA (cat. 09)

Tra le opere da completare:

Fra le opere per cui è previsto lo stanziamento di fondi per il completamento, ci sono:

- il completamento del centro diurno per anziani sito in via C. Monteverdi (125 migliaia di euro);
- il completamento delle opere di manutenzione straordinaria, finalizzate all'adeguamento alle normative vigenti in materia di rischio sismico, nel plesso scolastico di via Madonna del Carmelo, 3° lotto (760 migliaia di euro);
- l'ampliamento dell'area a servizio della scuola elementare Madonna del Carmelo (400 migliaia di euro);
- la realizzazione di un parcheggio a servizio dell'Asilo Nido e della Scuola Elementare Piano Vite (360 migliaia di euro);
- l'adeguamento e completamento dell'asilo nido sito nella scuola elementare Piano Vite (670 migliaia di euro);
- la manutenzione straordinaria palestra scuola media di via Rosario (150 migliaia di euro).

Tra le opere di previsione:

Fra l'edilizia pubblica e sociale sono previsti:

- l'ampliamento del cimitero comunale (1.400 migliaia di euro);
- la realizzazione di nuovi loculi nel civico cimitero (110 migliaia di euro);



- la realizzazione di un complesso polivalente comprendente un anfiteatro per rappresentazioni all'aperto ed un centro culturale (2.820 migliaia di euro);
- la nuova costruzione di 10 alloggi di edilizia popolare (2.000 migliaia di euro);
- la costruzione di un centro diurno e d'incontro per minori (800 migliaia di euro);
- la realizzazione di un giardino pubblico nel Centro Civico di Ragalna (300 migliaia di euro);
- l'adeguamento del Poliambulatorio e dell'area circostante, secondo criteri di edilizia sostenibile (600 migliaia di euro, nell'ambito del POR SICILIA linea d'intervento 3.1.2.3 coalizione Etna Paterno' n. 15);

#### 4. OPERE DI PROTEZIONE DELL'AMBIENTE E BENI CULTURALI (cat. 11)

In questa categoria è compresa la realizzazione:

- di un parco attrezzato suburbano denominato "Grotta della Catanese" che permetta la fruizione delle grotte presenti nella zona (1.300 migliaia di euro nell'ambito del POR SICILIA linea d'intervento 3.1.2.3 coalizione Etna Paterno' n. 15); finanziato dalla comunità europea
- l'acquisizione e restauro della Chiesa della Canfarella (350 migliaia di euro);
- l'acquisizione e restauro della cisterna della Canfarella (290 migliaia di euro);
- la realizzazione di un centro servizi per la montagna in contrada Piano Vetore – Etna Sud (1.000 migliaia di euro).

#### 5. SPORT E SPETTACOLO (cat. 12)

Tra le opere che ricadono in questa categoria si prevede:

La manutenzione straordinaria:

- dello stadio comunale con il rifacimento del fondo di gioco in erba sintetica (1.500 migliaia di euro);
- Manutenzione del palazzetto dello Sport (150 migliaia di euro);

Tra le nuove costruzioni:

- la realizzazione di un centro per gli atleti, in ampliamento al campo sportivo (3.000 migliaia di euro);



- la realizzazione di una pista di go – kart (680 migliaia di euro);

## 6. PRODUZIONE E DISTRIBUZIONE DI ENERGIA NON ELETTRICA (cat. 16)

In questa categoria rientra:

- il completamento della rete di metanizzazione (4.000 migliaia di euro);
- la realizzazione di impianti fotovoltaici negli edifici comunali (1.000 migliaia di euro);

## 7. PUBBLICA SICUREZZA (cat. 36)

Tra le opere atte a soddisfare le esigenze previste da questa categoria rientra:

- il progetto per la costruzione della nuova caserma dei carabinieri (2.000 migliaia di euro);
- la realizzazione di un sistema di videosorveglianza sul territorio comunale (300 migliaia di euro)

## 8. TURISTICO (cat. 37)

Al fine di aumentare la varietà delle strutture ricettive del Comune si prevede:

- la costruzione di un ostello della gioventù (3.000 migliaia di euro);
- la realizzazione di un'area espositiva per la valorizzazione dei prodotti tipici locali, qual è l'olio extravergine di oliva "Nocellara dell'Etna" (1.350 migliaia di euro per il progetto principale ed 400 migliaia di euro per il primo lotto);
- la riqualificazione turistica di via Capitolo (450 migliaia di euro);
- la riqualificazione turistica della strada Palmentelli Etna Sud (2.500 migliaia di euro);
- la riqualificazione turistica della via Madonna del Carmelo (1.300 migliaia di euro);
- la riqualificazione turistica della via Paternò – tratto da Piazza Santa Barbara al Municipio (600 migliaia di euro);
- la riqualificazione turistica della via Paternò – tratto dal Palmento Arena a Piazza Cisterna (1.300 migliaia di euro);
- la riqualificazione turistica delle vie Rocca e Bosco sino alla SP Milia - San Leo (3.500 migliaia di euro)



- la realizzazione del parco dell'autonomia nei pressi di piazza Cisterna (200 migliaia di euro);
- la strada di valenza turistico ambientale di collegamento tra la via Bosco alta e monte San Leo (SP San Leo – Milia);
- la manutenzione straordinaria del Grande Albergo dell'Etna (500 migliaia di euro).

#### 9. INFRASTRUTTURE PER LE ATTIVITA' INDUSTRIALI (cat. 39)

A soddisfacimento delle esigenze connesse alle attività produttive è prevista:

- la realizzazione delle opere di urbanizzazione primaria nella nuova zona artigianale prevista dal P. I. P. (6.280 migliaia di euro).

#### 10. ALTRE INFRASTRUTTURE PUBBLICHE NON ALTROVE CLASSIFICATE (cat. 90)

In questa categoria sono state inserite quelle opere connesse con la riqualificazione, il recupero, l'arredo e il decoro urbano ed ambientale. Nell'elenco sono previsti sia lavori di completamento di opere già iniziate che opere di recupero e manutenzione straordinaria.

##### La manutenzione straordinaria:

- manutenzione straordinaria, adeguamento e messa a norma dell'impianto di illuminazione pubblica (500 migliaia di euro);

##### Tra le opere da completare:

- il completamento della piazza cittadina denominata Traccia dell'acqua - 3° lotto (400 migliaia di euro);
- il completamento dei lavori di pubblica illuminazione delle vie cittadine (200 migliaia di euro);

##### Tra le opere di recupero:

- le opere di urbanizzazione previste nel Piano di Recupero di Piano Vite (5.000 migliaia di euro);

##### Tra le nuove costruzioni:

- il progetto per i lavori di pubblica illuminazione nel piazzale del cimitero, della via Cadorna e della via Milazzo (140 migliaia di euro);

- la realizzazione di rete di banda larga nel territorio comunale (300 migliaia di euro);
- la realizzazione di un acquedotto rurale in via Nicolosi (120 migliaia di euro).

## 11. ELENCO ANNUALE 2015

Per il 2015 gli investimenti previsti sono:

- il completamento delle opere di manutenzione straordinaria, finalizzate all'adeguamento alle normative vigenti in materia di rischio sismico, nel plesso scolastico di via Madonna del Carmelo, 3° lotto (760 migliaia di euro);
- l'adeguamento e completamento dell'asilo nido sito nella scuola elementare Piano Vite (670 migliaia di euro);
- la manutenzione straordinaria dello stadio comunale con il rifacimento del fondo di gioco in erba sintetica (1.500 migliaia di euro);
- la manutenzione straordinaria palestra scuola media di via Rosario (150 migliaia di euro).

Ragalna li 13/02/2015



Il responsabile del servizio  
Geom. Francesco Costanzo

A handwritten signature in black ink, appearing to be "FC", written over the typed name of the responsible official.

Two additional handwritten signatures in black ink, located in the lower right area of the page.